

Chiesa di S. Maria alla Fonte

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00425/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00425/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 425

Codice scheda: LMD80-00425

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00424

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria alla Fonte

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Chiesa di S. Maria ad Fonticulum

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Chiesa di S. Maria di Fonteggio

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa Rossa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Chiesa Rossa

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1966 si avviarono importanti lavori di restauro, che comportarono l'eliminazione di tutti gli interventi ottocenteschi, la sigillatura degli affreschi ancora presenti e il ripristino di quello che doveva essere l'aspetto della Chiesa nel XII secolo, oltre agli scavi per riportare alla luce i resti altomedievali e i mosaici del sec. II, al centro della chiesa. Il restauro però non venne completato, la chiesa e gli edifici a suo contorno, rimasero del tutto inutilizzati per oltre venti anni durante i quali non fu possibile fermare il lento e incessante degrado.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Un epigrafe rinvenuta nel 1966, presso la chiesa, ricorda un porticus annesso ad un edificio in onore di Diana Nemorense. Qui, inoltre è stata rinvenuta anche una cella poi divenuta aula di culto cristiano con pavimento musivo databile al II sec. d.C., che rappresenta, con una successiva fase tardolongobarda, una premessa alla chiesa romanica soprastante.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. II

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. V

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La Chiesa di S. Maria Rossa fu edificata in diverse fasi dal secolo IX-X al secolo XIII su edifici preesistenti. Gli interventi più consistenti furono compiuti nel XII sec.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. IX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XIII

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: Viene fondato un monastero, affidato con la chiesa alle benedettine fino al 1303.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1303, le benedettine vengono sostituite dalle Bianche Veteri di S. Agostino nella chiesa e monastero in decadenza.

A partire da questa data dovrebbe essere iniziata la decorazione a fresco della chiesa, per volere di Donna Maria De Robacarri per onorare la memoria della madre. econdo alcune testimonianze fotografiche sembrerebbero essere di scuola giottesca. Nel 1455 si parla per la prima volta di S.Maria Ruffa che diventò poi Rossa

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XIV

Data: 1303/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Si ha un primo ampliamento nel 1783. A questo seguì la divisione della Chiesa in due piani e la formazione di un accesso porticato, che dalla via Chiesa Rossa immetteva nell'edificio dal fondo della parete di nord-ovest. Dalle planimetrie catastali del 1855 risulta che la Chiesa fosse inglobata in un complesso edilizio densamente articolato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1783/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1960 il Comune di Milano acquistò il complesso Cascine Chiesa Rossa, con la chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

L'ultimo intervento si è orientato verso il completamento dei lavori avviati nel 1966 e ha permesso l'insediamento di una piccola comunità religiosa e la riapertura al pubblico dell'importante monumento. L'intervento di risanamento e

restauro conservativo del Complesso Cascine Chiesa Rossa è stato caratterizzato da una ripresa generalizzata delle murature con operazione di cucì scucì eseguita su ogni pilastro e parete (circa l'80%) con ripresa dei giunti prima scarificati e sigillati con malta adeguata a base di calce idrata, nonché la rimessa a piombo dei pilastri fuori asse con sistemazione della muratura. Dal 2008 la chiesa è riaperta al pubblico e ospita una fraternità francescana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2008/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. IX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XIII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Rappresenta il cuore di un borgo rurale antichissimo e fu anche centro culturale di grande importanza . La chiesa, costituita da una navata unica, con un'abside coperta da catino, è l'edificio più antico del complesso monumentale e si presenta come all'epoca dell'ultimo progetto realizzato all'incirca nella seconda metà del XII secolo. L'edificio si trova al di sotto del piano stradale di m 3.00, situazione determinata dalla costruzione del Naviglio Pavese nel 1365. In origine, era tutta affrescata, ora rimangono solo tracce delle antiche decorazioni.

La facciata è caratterizzata da portale e monofora. Sopra quest'ultima si trovava l'affresco ora scomparso raffigurante una Maestà (dipinto) col Divino Figlio del XV sec. La struttura ha caratteristico tetto a capanna sormontata da una piccola campana in luogo del campanile rimasto incompiuto. Il paramento esterno è in mattoni a vista. Nella parte superiore sotto lo spiovente del tetto gira una corona di archetti intrecciati.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione Ente religioso cattolico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00425_IMG-0000156024

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00425_01

Note: Scorcio

Nome del file originale: LMD80-00425_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaldo, Robert